

La proposta di Metro



► Il pubblico guarda i consiglieri isolati dentro l'acquario.



► Si comunica con i fogli sul vetro.

“Levare il muro di vetro”

► Ampi consensi all'eliminazione del divisorio nell'aula della Pisana

CITTÀ «Quel muro di cristallo ha costituito in questi anni un ostacolo ancor più subdolo, perché apparentemente invisibile, al diritto-dovere dei cittadini di partecipare attivamente alla vita pubblica e di essere informati in modo completo e corretto». Così, in una nota congiunta, il Sindacato Cronisti Romani e l'Unione Nazionale Cronisti Italiani «ostengono convintamente» la proposta lanciata dal nostro quotidiano ai candidati alle elezioni regionali di impegnarsi a rimuovere la vetrata presente nell'aula del consiglio alla Pisana.

Una barriera che separa fisicamente i politici dal pubblico e dai giornalisti. «Anche i cronisti, infatti, sono stati costretti in quella sorta di acquario



“Valuteremo la possibilità di smontare il vetro. Penso però che le priorità in questo momento nella Regione siano ben altre: sanità, lavoro, trasporti e lotta agli sprechi”.

NICOLA ZINGARETTI



“Via quel vetro. La politica vive del rapporto con gli elettori: togliere diaframmi aiuta a far comprendere come l'una non possa fare a meno degli altri, e viceversa”.

FRANCESCO STORACE



“Può essere una buona idea, non solo simbolica, per riavvicinare i cittadini alle istituzioni. Bene eliminare il vetro, ma più importante è eliminare sprechi e frodi”.

GIULIA BONGIORNO

messo a protezione degli eletti - prosegue la nota Scr-Unci - una vetrata che ha impedito ai fotoreporter e alle truppe televisive di poter ottenere immagini senza riflessi delle sedute (salvo sporadiche au-

torizzazioni ad entrare in aula). Ben venga, dunque, un'aula consiliare davvero aperta e trasparente». Lo chiedono anche diverse associazioni della società civile e comitati territoriali che, in più occa-

sioni, non hanno avuto altro modo per farsi “sentire” che quello di ricorrere al linguaggio dei gesti o di scrivere messaggi sui fogli di carta e appoggiarli alla vetrata dell'aula.

► LORENZO GRASSI